



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avviso per la selezione di iniziative per il 70° Anniversario della resistenza e della guerra di liberazione

1. Informazioni generali

Con la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 272, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo pari a un milione e cinquecentomila euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015, destinato a finanziare "le iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane" per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e Guerra di liberazione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 agosto 2014, pubblicato nel sito internet www.governo.it, sono state definite le condizioni e le modalità per l'utilizzo del fondo del citato articolo 1, comma 272, della legge n. 147 del 2013, individuando una procedura di valutazione, selezione e finanziamento delle iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione, per assicurare la correttezza, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 Novembre 2014 è stato previsto che quota parte del fondo predetto, per un importo pari a Euro 1.000.000,00, sia destinato all'organizzazione di iniziative per la giornata nazionale del 25 aprile 2015.

Il presente avviso pertanto riguarda l'utilizzo delle risorse economiche sino alla concorrenza di euro 1.634.425,40 ovvero delle somme rese disponibili all'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva. L'Avviso definisce inoltre le modalità di presentazione dei progetti relativi alle celebrazioni del 70° Anniversario della resistenza e della guerra di liberazione, nonché i criteri di ammissibilità, le procedure ed i criteri di selezione.

La documentazione per formulare la domanda di contributo è reperibile sul sito istituzionale della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale all'indirizzo web: www.centenario1914-1918.it

2. Stazione appaltante

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale - Via della Ferratella in Laterano, 51 - Roma – 00184 - Tel.: 06.67795999 – fax: 06.6779-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

6287 – indirizzo PEC della Struttura anniversarinteressenazionale@pec.governo.it - sito istituzionale: www.centenario1914-1918.it

3. Importo del contributo

L'ammontare complessivo del contributo da assegnare è pari ad euro 1.634.425,40 ovvero pari alle somme rese disponibili all'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha per oggetto, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 agosto 2014, la selezione delle iniziative presentate, concernenti la Resistenza e la guerra di liberazione, nei termini e con le modalità stabilite nello stesso.

4.1 Le iniziative devono possedere almeno una delle seguenti finalità:

- a) la promozione della conoscenza dei fatti storici;
- b) la salvaguardia e la valorizzazione della memoria culturale dei fatti, delle memorie e delle vicende storiche;
- c) l'informazione diretta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- d) l'informazione diretta alla cittadinanza.

4.2 Le iniziative possono consistere in:

- a) creazione o implementazione di archivi, banche dati, al fine di potenziare, conservare e diffondere i materiali inerenti la Resistenza e la Guerra di liberazione;
- b) opere audiovisive, letterarie o artistiche;
- c) convegni, mostre, manifestazioni, seminari e incontri di studio;
- d) iniziative di informazione e comunicazione, anche tramite stampa periodica;
- e) ricerche storiche sulla Resistenza e la lotta di Liberazione nelle sue diverse forme che abbiano come esito pubblicazioni cartacee e/o multimediali, realizzate anche attraverso borse di studio rivolte a studenti universitari;
- f) qualunque altra iniziativa connessa alle celebrazioni del settantesimo anniversario della Resistenza e alla Guerra di liberazione, rispondente alle caratteristiche sopra richiamate.

4.3 Il fondo oggetto del presente avviso è ripartito, quale contribuzione a titolo parziale, con i seguenti limiti di spesa per ogni singola iniziativa:

- a) euro 100.000 (centomila) per le iniziative di cui alle precedenti lettere a) e b);
- b) euro 15.000 (quindicimila) per le iniziative di cui alle precedenti lettere c), d), e) ed f) del presente avviso.

5. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento delle iniziative relative alla celebrazione del 70° Anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione, oltre alle pubbliche amministrazioni, i soggetti di seguito indicati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- a) le associazioni aderenti alla Confederazione Italiana delle Associazioni combattentistiche e Partigiane, di seguito denominata Confederazione, di cui alla legge 31 gennaio 1994, n. 93, tabella A e successive integrazioni, operanti senza fini di lucro;
- b) le associazioni, istituti, fondazioni o altri organismi, con personalità giuridica e senza fini di lucro, costituiti e operanti sul territorio nazionale da almeno dieci anni dalla data del presente avviso, aventi come fine statutario preminente la valorizzazione, la ricerca e la documentazione del patrimonio morale, patriottico, culturale e scientifico della Resistenza e della Guerra di Liberazione.

6. Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti ed eventuali partners facenti parte di raggruppamento temporaneo, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'articolo 38 del decreto legislativo n.163 del 2006.

Inoltre, saranno escluse le iniziative:

- a) che non identifichino con precisione gli obiettivi da perseguire;
- b) prive dell'indicazione dettagliata dei costi e/o dei tempi di realizzazione;
- c) che abbiano finalità e temi non direttamente attinenti a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 272 della legge 27 dicembre 2013, n.147;
- d) che siano incompleti nella documentazione prescritta, carenti o mancanti nelle dichiarazioni e nel possesso dei requisiti richiesti all'atto della presentazione della domanda.

7. Termini e modalità di presentazione delle iniziative

Il plico contenente la richiesta di contributo, redatta in lingua italiana e secondo le indicazioni di seguito riportate, dovrà recare esternamente la dicitura "*Richiesta di contributo per la selezione di iniziative per il 70° Anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione*" e indicare i seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax e indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative al presente avviso.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica riportato sul plico e, solo in mancanza di quest'ultima indicazione, saranno inviate a mezzo fax, ad eccezione delle comunicazioni di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 che saranno trasmesse esclusivamente a mezzo fax ovvero per posta elettronica certificata.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, sia a mezzo del servizio postale universale (Poste Italiane) mediante posta raccomandata o posta celere ovvero consegnati con altri servizi privati se autorizzati dal Ministero delle Comunicazioni, sia a mano entro il termine perentorio delle ore 15,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'indirizzo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 ROMA – PEC: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it

Il plico dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, la dicitura di cui sopra e rispettivamente l'indicazione:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- A "Documentazione Amministrativa"
- B "Documentazione Tecnica"
- C "Piano economico"

Nessun altro documento inerente la richiesta dovrà essere inviato fuori dalle suddette buste.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione, i richiedenti dovranno utilizzare i modelli di dichiarazioni allegati al presente avviso, predisposti dalla Struttura di missione in ragione di quanto previsto dalle vigenti normative e tenuto conto della forma giuridica dei soggetti ammessi.

Nella BUSTA A "Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti atti e documenti:

Alle successive dichiarazioni di cui ai punti A.1 e A.2, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000, dovrà essere allegata un'unica fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A.1 Domanda di partecipazione alla selezione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000, con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri, dichiara:

- a) la forma giuridica del soggetto proponente per la partecipazione alla selezione;
- b) di accettare che le comunicazioni di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 saranno trasmesse via fax al numero indicato sul plico ovvero via posta certificata;
- c) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara.

A.2 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445 del 2000, con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri, attesti:

- a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), m), m-bis) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui agli articoli 6 e 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 codice procedure penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- d) che, per quanto di propria conoscenza, in capo al legale rappresentate, agli amministratori, ai responsabili tecnici della gestione dell'iniziativa proposta non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

ovvero, in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione,

che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione).

Tale dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 lett. c) dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 deve essere resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 2000 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito);

- f) di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare indicando a titolo informativo ai fini delle successive verifiche i seguenti dati:

le posizioni CNPAIA (comprehensive di matricola e sede);

le posizioni INAIL (comprehensive di codice cliente e posizione assicurativa territoriale);

le posizioni INPS (comprehensive di matricola e sede);

il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

la dimensione aziendale (numero dei dipendenti)

ovvero nel caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati

indicazione del soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del soggetto proponente indicando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche;

- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla legge n.68 del 1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza

ovvero, in alternativa,

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

- h) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater del codice penale alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

La BUSTA B "Documentazione Tecnica" dovrà contenere:

Relazione tecnica illustrativa sulle modalità con cui si intende svolgere l'iniziativa presentata. In tale relazione suddivisa per le diverse professionalità coinvolte, dovranno essere esplicitate e indicate le modalità con cui si propone di svolgere l'iniziativa con riferimento, ad esempio, all'organizzazione proposta, alle modalità di presentazione, illustrazione e sviluppo delle attività, agli obiettivi che si intende perseguire, ecc. In particolare in tale relazione si dovrà evincere:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- La comprovata esperienza del soggetto proponente ovvero l'attestazione che negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando siano state espletate iniziative uguali o simili all'oggetto del presente avviso;
- la qualità e la quantità delle risorse strumentali che si intende utilizzare e delle risorse umane professionali che si intende coinvolgere per l'espletamento dell'iniziativa proposta e quanti giovani si intende coinvolgere;
- i tempi di realizzazione dell'iniziativa;
- scheda sintetica dell'iniziativa presentata comprensiva dei costi.

tale Relazione illustrativa, si chiede possa essere presentata in un numero massimo di 20 cartelle formato A4 carattere 12 interlinea 1,5 compilate su un unico fronte. Nella medesima Relazione e nello stesso numero massimo di cartelle potranno anche essere indicate la qualità e la quantità delle risorse strumentali e umane che si intende utilizzare. La relazione tecnica potrà contenere tutti gli elementi che l'offerente ritiene opportuni ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo paragrafo relativo ai criteri di valutazione;

Si precisa che tutta la documentazione tecnica di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata anche su supporto informatico (cd) all'interno della BUSTA B "Documentazione tecnica".

La BUSTA C "Piano Economico" dovrà contenere espressamente l'importo del contributo richiesto nonché il costo complessivo dell'iniziativa che riassume in forma di tabella le voci di spesa puntualmente descritte. Il piano economico dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal rappresentante del proponente o dal soggetto munito di specifici poteri, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Si specifica che il Piano Economico non potrà contenere voci di spesa relative ai costi sostenuti per il personale del soggetto proponente.

8. Procedure di istruttoria e valutazione

Le domande pervenute vengono esaminate dalla Struttura di missione che procede a dichiararne l'inammissibilità ove non sussistano i requisiti richiesti nei punti n. 6 e 7 del presente avviso, assicurando la pubblicazione sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it degli elenchi delle iniziative ammesse e di quelle inammissibili.

La Struttura di missione inoltra alla Confederazione la copia della documentazione acquisita riferita alle iniziative risultate ammesse in relazione a quanto previsto dal bando.

E' precipuo interesse dell'Amministrazione, per la ottimale riuscita della celebrazione dell'anniversario in argomento, che le iniziative celebrative coinvolgano l'intero territorio nazionale. In sede di attribuzione dei punteggi andrà pertanto considerata l'opportunità di una equilibrata presenza di iniziative in tutte le aree d'Italia.

La Confederazione:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- a) predisporre una scheda informativa per ogni singola iniziativa, contenente il soggetto proponente, l'oggetto della proposta, l'importo del contributo richiesto, una breve descrizione dell'iniziativa e il giudizio sulla valenza della stessa con l'indicazione se intenda promuoverla;
- b) inoltra le schede al Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, di seguito Comitato, almeno 15 giorni prima della riunione appositamente indetta per l'esame delle iniziative proposte;
- c) avvalendosi delle predette schede, illustra al Comitato il contenuto e le finalità delle iniziative ammesse.

Il Comitato:

- a) esamina le iniziative nel corso della riunione appositamente indetta;
- b) esprime a maggioranza dei presenti il proprio parere sulla validità storico-scientifica di ogni iniziativa sottoposta e della rappresentazione degli eventi, procedendo ad una ripartizione delle stesse in fasce di merito (es. insufficiente, sufficiente, buono, ottimo);
- c) inoltra la documentazione e gli esiti della riunione alla Struttura di missione che, a sua volta, sottopone alla Commissione giudicatrice la documentazione ricevuta dal Comitato.

La Commissione giudicatrice

Le istanze ammesse sono sottoposte ad una Commissione giudicatrice, appositamente costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la quale, dopo aver acquisito il supporto documentale fornito dalla Struttura di missione, attribuisce, tenendo conto delle valutazioni espresse in sede di istruttoria, il punteggio di valutazione secondo i criteri stabiliti nel successivo punto 9 e redige una graduatoria delle iniziative sulla base dei punteggi riportati.

La graduatoria delle iniziative valutate con il relativo punteggio e l'elenco delle iniziative ammesse al finanziamento verrà pubblicata sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it, a cura della Struttura di missione.

9. Criteri di Valutazione delle iniziative

9.1 Criterio di aggiudicazione

Le iniziative correttamente presentate, e dunque ammesse alla fase di valutazione saranno giudicate, con il criterio di seguito indicato, da apposita Commissione, come descritto al punto 8, sulla base della valutazione e dei relativi fattori ponderali di seguito descritti.

Valutazione tecnica della Commissione giudicatrice **100 punti**, così suddivisi:

Elemento A) – Massimo di 90 punti in relazione alla qualità del soggetto proponente e alla qualità dell'iniziativa proposta sulla base dei seguenti sub-criteri:

- Capacità organizzativa nel dare seguito al progetto presentato anche attraverso il coinvolgimento di diversi ulteriori soggetti pubblici o privati;
- Metodologia e organizzazione proposte.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Capacità di coinvolgere la scuola, le università ed in genere le giovani generazioni;
- Capacità di far emergere, valorizzare e salvaguardare il patrimonio delle testimonianze materiali ed immateriali sulla resistenza e sulla guerra di liberazione;
- Capacità di diffondere a livello nazionale ed internazionale la conoscenza dei fatti storici, delle persone e dei luoghi legati alla resistenza e alla guerra di liberazione;
- Organicità dell'iniziativa (completezza, grado di dettaglio ed accuratezza nella descrizione degli strumenti tecnologici);
- Fruibilità del pubblico e capacità di inserimento in circuiti turistici, educativi e formativi;
- Utilizzo di nuove tecnologie;
- Carattere permanente o duraturo dell'iniziativa proposta.

Elemento B) – Massimo di 10 punti in relazione all'incidenza percentuale del finanziamento richiesto rispetto al costo dell'iniziativa proposta;

9.2 Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli richiedenti avverrà applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i * p_A + (1 - B_i) * p_B$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *i*-esimo;

i è l'offerta *i*-esima;

A_i e **B_i** vengono attribuiti al concorrente *i*-esimo e si esprimono tra zero (0) ed uno (1) in formato percentuale.

p_A è il punteggio attribuito all'elemento A).

p_B è il punteggio attribuito all'elemento B).

9.2.1 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

Il coefficiente **A_i**, relativo all'elemento di valutazione A), è determinato mediante il metodo del "confronto a coppie" seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 2010.

Si procederà con la valutazione dell'elemento qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego di una tabella triangolare, come di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte valutate a due a due.

	B	C	D	E	F	N
A							
B							
C							
D							
E							



Presidenza del Consiglio dei Ministri

.....		
	N-1	

Ogni commissario valuterà quale dei due richiedenti che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio che va da uno (1) a sei (6), considerando che due (2) è la preferenza minima, sei (6) è la preferenza massima e la parità si esprime con il punteggio di uno (1).

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, assegnando alla somma più alta il valore massimo percentuale pari al 100% e proporzionando a tale percentuale le restanti somme provvisorie riferite agli altri richiedenti.

Per la determinazione della graduatoria si applica la formula sopra riportata al punto 9.2.

10. Modalità di erogazione del contributo, tempi di attuazione e verifica della realizzazione delle iniziative

La Struttura di missione cura l'erogazione del contributo. Le iniziative che verranno selezionate in base ai criteri sopra dettagliati saranno oggetto di specifiche convenzioni nelle quali si definiranno i tempi e le modalità di erogazione, rendicontazione, controllo ed eventuale sussistenza di residui e restituzione delle somme non utilizzate. In particolare il contributo assegnato verrà erogato per l'80% in seguito alla registrazione della predetta convenzione, mentre il restante 20% a titolo di saldo, previo positivo riscontro da parte della Struttura di missione della rendicontazione presentata. La realizzazione dei progetti oggetto di contributo dovrà concludersi di norma entro i 12 mesi dall'erogazione dello stesso.

11. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli articoli 13 e 79, comma 5 quater del decreto legislativo n.163 del 2006 e secondo le modalità di cui alla legge n.241 del 1990.

12. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n.196 del 2003, la Struttura di missione, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che gli stessi verranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione della richiesta, i richiedenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

13. Informazioni e chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento provvederà a rispondere a tutti i quesiti che dovessero essere posti dai richiedenti. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica anniversarinteressenazionale@pec.governo.it e dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 1 Dicembre 2014. A tali quesiti il Responsabile del Procedimento risponderà entro il giorno 8 Dicembre 2014 a mezzo posta elettronica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le risposte di interesse generale saranno inserite, in forma anonima, sul sito istituzionale www.centenario1914-1918.it.

14. Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi potranno essere presentati nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione degli atti ai sensi dell'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in Roma, Via Flaminia n.189, CAP 00196.

15. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente contenuto nel presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.governo.it e www.centenario1914-1918.it

IL COORDINATORE

Cons. Andrea MANCINELLI

Allegati:

- I. modello di domanda di partecipazione;
- II. modello di dichiarazione sostitutiva da rendere sui requisiti di ordine generale;
- III. dichiarazione sostitutiva sulla comprovata esperienza del richiedente;
- IV. scheda sintetica dell'iniziativa proposta.